

POSTER

1. Acta Manent – Archivi di mestiere

ARTSYSTEM

Iniziativa di Confartigianato Venezia, promossa e finanziata dalla Regione del Veneto (L.R. 50/ 1984 art. 44 – Progetto Archivi-Citta-Territorio) a cura di Artsystem.

Confartigianato di Venezia intraprende insieme alla Regione del Veneto un progetto finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione di un archivio di Impresa artigianale operante nel centro storico di Venezia. L'attuale proposta prende le mosse dall'esperienza di un precedente progetto intitolato "Il mestiere dell'Artigiano – Benvenuto nella mia bottega!", promosso dalla Confartigianato di Venezia e condotto mediante la cura scientifica e operativa di Artsystem, azienda impegnata nella didattica e mediazione culturale in diversi contesti culturali e museali

della città di Venezia e interessata in particolar modo alla valorizzazione dell'Artigianato artistico. Quel progetto, con modalità/finalità didattiche, intendeva far capire ai ragazzi il valore dell'artigiano all'interno dell'attuale società civile considerando necessari allo scopo l'incontro personale con l'artigiano, l'uomo del "saper pensare" e del "saper fare"; l'esperienza del suo ambiente di lavoro, nella percezione degli spazi, degli odori e dei rumori; la conoscenza dei manufatti, oggetti unici e non "in serie" pensati e realizzati in funzione di ambienti ed esigenze funzionali o commerciali. Nel corso di 10 anni di attività

ACTA MANENT
conoscenza e valorizzazione degli archivi di impresa artigianale a Venezia
Archivi di mestiere

PRINCESA
2010- 2017 progetto didattico
Confartigianato Venezia con Artsystem
Il mestiere dell'Artigiano
Benvenuto nella mia bottega!
13 percorsi di mestiere, 50 botteghe
raccontare ai ragazzi 6/79 anni il valore dell'artigiano

2018 progetto culturale
Regione del Veneto e Confartigianato Venezia
con Artsystem

ACTA MANENT
Archivi di mestiere

Indagine e restituzione
nella banca dati regionale e al pubblico
dell'archivio di un'impresa artigianale a Venezia

PROSPETTIVA FUTURA
dal 2019 in poi
archivio digitale ACTA MANENT
mappatura degli archivi di impresa artigianale
a Venezia:
officine fabbrili, laboratori di lavorazione delle pelli,
dei tessuti, del legno, dei metalli, della pietra,
cantieristica navale, etc.

IL FABBRO A VENEZIA

VENZIA
Tra le associazioni di arti e mestieri, dette Scuole
Minori, la Scuola dei Focci era tra le più antiche e
numerose.
In città le botteghe erano piccole e prive di energia
idraulica, al contrario delle officine di montagna,
vicine alle miniere.
Le montagne di Belluno, Brescia, Bergamo erano
parte della Serenissima: ogni valle aveva miniere,
forni e fucine. Gli artigiani specializzati a Venezia
provvenivano spesso da fuori città, mantenendo il
legame con i luoghi di produzione dei semilavorati.

FORGIATURA
Il principale modo di lavorare il ferro a caldo, per-
tando a una temperatura di 1200 °C e lavorandolo
con anelli a percussione.
Oggi a Venezia è vietato l'uso della forgia e le
tecniche relative sono pressoché scomparse nel giro
di una generazione di artigiani.

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DI IMPRESA ARTIGIANALE A VENEZIA

OBIETTIVI
Una nuova consapevolezza, da trasmettere all'artigiano
stesso: la testimonianza scritta del lavoro è una voce
che può parlare nel tempo.

OFFICINA ZANON GINO di Francesco e Paolo Zanon
attiva a Venezia dal 1942.
Produzione di oggetti per la dimensione quotidiana
della città, ma anche importanti collaborazioni negli
anni con architetti e designer del calibro di Carlo
Scarpa e Valentino Puster.

ARCHIVIO STORICO
Disegni, lettere, fotografie, appunti, testimonianze
scritte del lavoro.
L'archivio viene descritto e ordinato secondo gli
standard scientifici, per garantire
- tutela
- consultazione
- valorizzazione.

DIDATTICA
Attività educative per le scuole secondarie, con
formazione in classe e visita in officina.

VALORIZZAZIONE IN OFFICINA
- i racconti di Paolo e Francesco Zanon a partire dalle
carte
- "Il battito del ferro" con Nicusa artista del teatro.
Un sacco millenario dalla forgia masson di Benno -
Viale Canonica - giunge fino a Venezia e ricrea il
paesaggio sonoro del mestiere del fabbro.

REGIONE del VENETO
Confartigianato Venezia
artsystem

QR code

e incontri sono stati attivati 13 percorsi di mestiere, che hanno coinvolto una cinquantina di realtà artigianali e una media di 2000 ragazzi l'anno di età compresa tra i 6 e i 19 anni. La pratica delle botteghe ha permesso di realizzare supporti cartacei specifici per ogni mestiere dove depositare e organizzare le informazioni che gli artigiani ritenevano fondamentali alla conoscenza dell'arte, riguardanti le tecniche di lavorazione delle materie prime di ciascun mestiere, gli utensili usati in passato e attualmente, le relazioni tra maestro e apprendisti, le esperienze di tanti anni di lavoro. Si sono potute registrare inoltre testimonianze audio e video degli incontri, che aggiungono al valore della parola come narrazione la memoria visiva del gesto artigianale e la possibilità di una reiterata fruizione nel tempo. In questi anni molti artigiani, nell'intento di raccontarsi ai giovani, hanno condiviso con lo staff del progetto la loro storia fatta di carte d'archivio attestanti l'attività progettuale e quella tecnica, i contatti, il decorso amministrativo e poi anche i ricordi, le competenze ma anche le abilità acquisite nella pratica del mestiere tramandata di padre in figlio o da maestro a garzone. La Confartigianato di Venezia ha registrato purtroppo la chiusura di molte attività artigianali che in alcuni settori erano ridotte già a poche realtà operative per cui si prospetta, in un futuro veramente prossimo, l'estinzione di diverse categorie di mestiere legate alle necessità primarie di una comunità oppure a pratiche artigianali di carattere storico. Lo strumento catalografico potrà sicuramente aiutare il censimento delle testimonianze materiali e intangibili del lavoro, importanti per riconoscere nei prodotti la loro provenienza e nei contesti urbani le tracce dell'uomo e del suo lavoro. Confartigianato Venezia nel contesto attuale riconosce la necessità di affrontare la sfida della valorizzazione del mestiere artigiano con un diverso approccio, in direzione della tutela e promozione culturale, tentando di fotografare l'esistente prima che scompaia, a partire dalle carte, ma in generale suscitando nell'artigiano la consapevolezza della testimonianza scritta del suo lavoro come voce che può parlare nel tempo. Hanno sostenuto la rigenerazione del progetto iniziale e della nostra visione l'eco dell'interesse crescente verso la tutela e valorizzazione degli Archivi d'Impresa e degli archivi di persona facendoci intraprendere questo nuovo corso insieme alla Regione Veneto come sostenitore e sodale. Il progetto ACTA MANENT quindi ha preso le mosse grazie ad una realtà artigianale veneziana interessata a mettere a disposizione il suo patrimonio archivistico. L'esperienza-pilota perciò è stata strutturata in due attività:

- l'attività di conoscenza scientifica dell'archivio di impresa, descrivendolo e ordinandolo secondo gli standard archivistici vigenti, in modo da assicurarne la tutela, renderlo consultabile al pubblico e pronto per nuovi progetti di studio sistematico
- l'attività di valorizzazione culturale dell'archivio tramite l'individuazione e il

- collegamento con quegli aspetti del mestiere legati al tessuto culturale della città storica e del territorio della Regione Veneto al fine di promuoverlo con eventi culturali di carattere pubblico.

L'Azienda "Zanon" specializzata nella lavorazione del ferro e operante a Venezia fin dal 1942, ora conscia del valore culturale del suo archivio documentario che attesta, tra le altre, importanti collaborazioni con architetti e designer del calibro di Carlo Scarpa e Valeriano Pastor, ha messo a disposizione il suo archivio di impresa artigianale al fine di realizzare un progetto pilota sull'approccio agli archivi di impresa artigiana. A questo scopo e con questa ottica l'attività di indagine si chiuderà anche con una prospettiva sulla consistenza di altri archivi di aziende artigiane veneziane attive sullo stesso mestiere o su altri settori come quello della lavorazione della pelle, della cantieristica navale, dei metalli preziosi, delle pietre, dei tessuti, del legno così da condividere con la Regione una prospettiva di tutela e valorizzazione del settore artigianale. L'Azienda "Zanon" è funzionale alla valorizzazione culturale di un mestiere che trova applicazione in molti aspetti della vita quotidiana passata e presente. I manufatti prodotti hanno lasciato testimonianze ovunque nella città di Venezia: lungo le calli, sui palazzi...la stessa Basilica di San Marco nel suo arcone centrale mostra la rappresentazione a rilievo più famosa e più antica di quest'arte. La lavorazione stessa del metallo richiama ritmi antichi che oggi non sappiamo più apprezzare o luoghi di lavoro non più in esercizio ma che testimoniano con presenze evidenti il lavoro dell'uomo: a Venezia le forge dell'Arsenale, le officine fabbrili ancora in attività delle famiglie di fabbri venuti in laguna dalla Lombardia dove la Serenissima aveva le proprie riserve di metallo, ma anche nel territorio Veneto quanti magli a testimonianza di questo lavoro alimentati dai corsi d'acqua di cui tanto è ricca la nostra Regione.